



COMUNICATO STAMPA

UNIGHT 2024

TORNA LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

Torino la dedica a Tullio Regge a dieci anni dalla scomparsa

Venerdì 27 e sabato 28 settembre torna nella suggestiva cornice dei **Musei Reali di Torino** la **Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2024**. Per il terzo anno consecutivo la “Notte” è targata **UNIGHT - United citizens for research** ed è realizzata da **Università di Torino** e **Politecnico di Torino** in collaborazione con i **Musei Reali** e l’**Alleanza UNITA - Universitas Montium**, con il patrocinio della **Città di Torino** e della **Regione Piemonte**.

UNIGHT 2024 si articolerà lungo **sette percorsi tematici** che vanno **dall’adattamento al cambiamento climatico** alla **salute umana**, dal **patrimonio culturale** alle **frontiere della ricerca**. L’obiettivo condiviso con le altre centinaia di città europee che aderiscono all’iniziativa è quello di incoraggiare la partecipazione attiva al progresso della conoscenza per migliorare l’impatto che la ricerca ha sulla nostra vita quotidiana e costruire insieme un futuro sostenibile.

La manifestazione si aprirà ufficialmente **venerdì 27 settembre** alle ore **18.00** nel **Teatro Romano del Museo di Antichità**, con una dedica al grande scienziato torinese **Tullio Regge**, di cui a ottobre ricorrono i **dieci anni** dalla scomparsa. Un gigante nel panorama della fisica teorica della seconda metà del XX secolo, probabilmente il fisico italiano più influente dopo Enrico Fermi. I suoi contributi alla teoria quantistica e alla relatività generale hanno segnato punti di svolta significativi nello sviluppo della conoscenza scientifica. Inoltre, il suo impegno pubblico per la diffusione della cultura scientifica, la sua padronanza delle tecnologie multimediali per la divulgazione e il gioco, e il suo sostegno a importanti cause sociali come la lotta contro le pseudoscienze e i diritti dei disabili lo rendono un personaggio carismatico attraverso il tempo, lo spazio e le discipline. All’inaugurazione interverranno **Stefano Geuna**, Rettore dell’Università di Torino, **Stefano Corgnati**, Rettore del Politecnico di Torino, **Mario Turetta**, Direttore dei Musei Reali di Torino, **Chiara Foglietta**, Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Ambiente, Mobilità e Trasporti della Città Torino, e il comitato scientifico UNIGHT composto da **Elisa Corino** e **Gianpiero Vignani** per l’Università di Torino e da **Luca Mastrogiacomo** e **Giulia Mezzalama** per il Politecnico di Torino.

Le attività della Notte inizieranno già dal pomeriggio nella **Piazzetta Reale** con i **100 laboratori della ricerca**, dove cimentarsi in veri e propri esperimenti scientifici. Nella **Corte d’Onore** invece saranno allestite le **Aree Play**, dove chiunque potrà mettere alla prova le proprie abilità di gioco: memoria, strategia e creatività saranno fondamentali per difendere le piante dai parassiti così come per aiutare



le api a sopravvivere alle insidie della città, ma anche per imparare ad allenare l'intelligenza artificiale.

Immersi nel verde del **Giardino Ducale** si susseguiranno oltre **50 Caffè scientifici** sugli argomenti più diversi: dall'olio piemontese all'importanza di un buon sonno per prevenire l'Alzheimer; dalle batterie sostenibili alla letteratura indigena per un nuovo rapporto con la natura; dalla saggezza degli stoici alle storie attualissime di scienza e migrazione. Saranno presentati al pubblico i **5 nuovi progetti di ricerca** della terza edizione di **Funds Together**, il crowdfunding della ricerca e dell'innovazione dell'**Università di Torino**. **Frida UniTo** inoltre lancerà il nuovo portale della ricerca dell'Ateneo coinvolgendo la cittadinanza in un'installazione interattiva sul tema della scoperta.

Nei **Giardini Reali** sarà allestita l'**escape room**, proposta da 7 Dipartimenti dell'Università di Torino, che unisce la Fisica medica e le altre discipline STEM alle lingue, la mostra fotografica **Playing with wildfire**, espressione di un progetto di ricerca-azione che indaga il fenomeno degli incendi boschivi nella regione del Chiquitania in Bolivia coinvolgendo attivamente le comunità locali, e infine l'**Area Lounge**, dove chiacchierare con ricercatrici e ricercatori.

La contaminazione tra discipline diverse, scientifiche e artistiche, sarà protagonista anche dello show in programma **venerdì 27 settembre** alle **21.00** a cura della **Compagnia del Teatro della Caduta**. Dopo il successo dell'edizione 2023, torna lo spettacolo **'Gli insoliti noti'**, il format in cui ricerca e spettacolo si incontrano sotto la guida di **Francesco Giorda**. Otto personaggi misteriosi calcheranno il palcoscenico, quattro di loro fanno ricerca e mentre gli altri quattro sono performer e tutto il pubblico sarà chiamato a indovinare chi è chi.

Inoltre, nell'ambito delle celebrazioni per il **150°** della nascita di **Luigi Einaudi**, il **Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"**, il **Dipartimento di Studi storici**, l'**Archivio storico** e la **Biblioteca "N. Bobbio"** dell'**Università di Torino**, insieme con la **Fondazione Luigi Einaudi di Torino**, apriranno in anteprima tre mostre documentarie dedicate al primo Presidente della Repubblica Italiana eletto dal Parlamento dopo l'approvazione della Costituzione.

Venerdì 27 settembre resteranno aperti fino a mezzanotte il **Xké? Il laboratorio della curiosità**, l'**Archivio** e la **Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf"** dell'**Università di Torino**, mentre **sabato 28 settembre** i **Musei del Palazzo degli Istituti anatomici (Museo Anatomia "Luigi Rolando", Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso" e il Museo civico della Frutta Francesco Garnier Valletti)** saranno aperti dalle **10.00** alle **18.00** con ingresso gratuito. Sempre sabato il **Dipartimento di Psicologia** di **UniTo** insieme all'**Ente Parchi Reali** della **Regione Piemonte** proporranno alla cittadinanza una passeggiata a piedi nudi nel parco **La Mandria - Cascina Brero** per scoprirne i benefici fisici e psicologici.

Diverse delle attività proposte nascono dall'esigenza di divulgare i risultati di **progetti di ricerca promossi e finanziati da programmi europei e importanti enti internazionali**. Tra queste, ad esempio, il **Politecnico di Torino** propone iniziative come **"SOS: salviamo 70 anni di dati sull'acqua"**,



“La pietra nel patrimonio culturale”, “Resiliage Revolutionizing Community Resilience” e “Ricalcolo: destinazione”, iniziative che mettono in evidenza come la ricerca accademica possa contribuire a risolvere sfide attuali nel campo della sostenibilità, del patrimonio culturale e dell’innovazione tecnologica.

*“La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori – dichiara **Giulia Carluccio**, Prorettrice dell’Università di Torino - rappresenta ormai un appuntamento del calendario degli eventi della città di Torino con il suo ricco programma capace di coinvolgere migliaia di persone, famiglie, ragazzi e ragazze, in un’esperienza di scoperta e condivisione del sapere. Questo evento riflette perfettamente una delle missioni fondamentali dell’Università di Torino: il dialogo costante con il territorio e la cittadinanza per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca scientifica comunicandone l’importanza e dimostrandone l’impatto positivo e concreto sulla vita di tutti i giorni. Siamo particolarmente felici che quest’anno l’evento sia dedicato alla figura di Tullio Regge, a dieci anni dalla sua scomparsa. Illustre laureato e docente del nostro Ateneo, Regge è stato uno dei fisici più influenti del XX secolo e un precursore nella divulgazione della cultura scientifica. Dedicare a lui la Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori significa onorare non solo il grande scienziato, ma anche il suo impegno a rendere accessibile a tutti il sapere scientifico, che è proprio uno degli obiettivi primari dell’iniziativa”.*

*“La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori è uno straordinario momento di contatto e di scambio tra gli Atenei e il territorio, per mostrare i contributi del Politecnico e dell’Università alla ricerca nei campi più diversi – sottolinea **Stefano Corgnati**, Rettore del Politecnico di Torino – Partendo dalle realtà locali e dai centri di ricerca distribuiti sul territorio piemontese, da Torino a Mondovì, ci inseriamo nel contesto accademico e scientifico internazionale, per vivere la Notte insieme agli altri Atenei e centri di ricerca di ogni parte d’Europa. Tanti i temi affrontati nelle attività animate dai ricercatori e dalle ricercatrici del Politecnico, che quotidianamente cercano risposte alle sfide poste dal nostro tempo, come la sostenibilità, i cambiamenti climatici, l’intelligenza artificiale, l’innovazione tecnologica per la ricerca biomedica, l’alimentazione, la tutela dell’ambiente e dei luoghi in cui viviamo e lavoriamo, la valorizzazione del nostro patrimonio storico e culturale. Il Politecnico è impegnato a mettere le sue competenze tecniche al servizio della comunità”.*

*“Per il secondo anno consecutivo i Musei Reali di Torino accolgono la rassegna Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori negli spazi all’aperto del complesso museale – aggiunge il Direttore delegato **Mario Turetta** –. Da sempre i Musei Reali sono impegnati in progetti di ricerca con l’Università di Torino in convenzione con i vari Dipartimenti, dagli Studi Storici e Umanistici al Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, ospitando tesi di laurea e di dottorato, oltre che per l’applicazione di nuove tecniche di indagine sui materiali del museo, implementando la ricerca per la migliore conservazione e documentazione di opere e manufatti. Ogni anno, inoltre, i Musei Reali partecipano a numerosi progetti di ricerca quali il PRIN - Illusion and allusion. Rediscovering colours in roman and early medieval architecture con l’Università Cattolica di Milano e, con l’ateneo*



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Politecnico
di Torino



CITTA' DI TORINO



torinese, aderiscono ai progetti Le Pietre, i Luoghi, le Persone con il Dipartimento di Studi Storici, Voci femminili nei teatri d'Italia e di Francia con il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne e Miti di Fondazione con il Dipartimento di Studi Umanistici”.

*“Sono certa che i tanti appuntamenti nel programma sapranno incuriosire anche quest’anno tutti coloro che vorranno raggiungere i Musei Reali. Sperimentando direttamente, le persone, di tutte le età, potranno comprendere, in maniera divertente, ciò che accade nei laboratori e quale impatto ha la ricerca sulla nostra vita quotidiana – commenta l’Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Ambiente, Mobilità e Trasporti della Città di Torino, **Chiara Foglietta** -. Sarà un momento di celebrazione per un sistema che va raccontato alla collettività. Il nostro futuro è legato al lavoro delle ricercatrici e dei ricercatori, impegnati a mettere a disposizione conoscenze nuove per cambiare - sempre in meglio - le condizioni della società e del pianeta, secondo un approccio sostenibile. Un lavoro di cui il mondo non può fare a meno e sul quale bisognerà investire fortemente, per uscire dalle crisi sociali, ambientali ed economiche”.*

Oltre che a Torino, UNIGHT si svolgerà anche a Settimo Torinese, Cuneo, Savigliano e Mondovì. Il programma completo di tutte le città è disponibile sul sito <https://unightproject.eu/it>.

UNIGHT è un evento associato alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori finanziato dalla **Commissione Europea** nell’ambito del programma **Marie Skłodowska-Curie Actions**.